



COMUNE DI MOLOCHIO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2022/2024

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate:
- B. Spese:
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Indice per settori e linee di intervento

- 1. Decoro urbano; riorganizzazione e ammodernamento degli spazi e delle aree verdi; rivalutazione del centro storico, delle zone periferiche e delle zone rurali; manutenzione e riammodernamento della rete viaria, gestione del patrimonio immobiliare comunale.***
- 2. Villaggio Trepitò: riorganizzazione, ammodernamento, rivalutazione e sviluppo turistico***
- 3. Politiche giovanili***
- 4. Sviluppo economico locale: imprenditoria, agricoltura, allevamento, artigianato, commercio***
- 5. Riorganizzazione degli uffici comunali, delle procedure amministrative e dei servizi essenziali al cittadino e del bilancio comunale.***
- 6. Servizi alla persona***
- 7. Sportello per l'assistenza al cittadino e per lo sviluppo economico***
- 8. Sostegno alle fasce deboli: supporto e assistenza***
- 9. Cultura, educazione, recupero e valorizzazione delle tradizioni***
- 10. Associazionismo, sport e spettacolo***

1. Decoro urbano; riorganizzazione e ammodernamento degli spazi urbani e delle aree verdi; rivalutazione del centro storico, delle zone periferiche e delle zone rurali; manutenzione e ammodernamento della rete viaria.

Ripartire dal paese significa avere una strategia e promuovere una visione di sviluppo fondata su una diffusa qualità della vita e delle relazioni fisiche, quindi, definire un programma di strategie e politiche di rigenerazione urbana sostenibile è indispensabile.

Il decoro urbano sarà un punto principale dell'azione amministrativa. Il paese dovrà assumere un aspetto confortevole, pulito ed esteticamente piacevole. L' incuria degli spazi e dei luoghi saranno oggetto di interventi mirati, programmati e indirizzati al rinnovamento degli spazi e dei luoghi. Per farlo ci avvarremo del personale comunale, di convenzioni ad hoc, dell'utilizzo della progettazione finalizzata allo sfruttamento delle linee di finanziamento. Anche l'adozione di un regolamento che preveda l'affidamento della cura degli spazi pubblici alle associazioni, alle aziende e ai privati sarà un metodo che potrà permetterci di curare le aree urbane e gli spazi verdi anche non utilizzando risorse e stimolando la cultura della cittadinanza attiva.

L'obiettivo primario dell'arredo urbano è quello di dare vita ad uno spazio di forte associazione e interazione tra persone e luoghi. L'introduzione di elementi ed arredi di

qualità hanno lo scopo ultimo di ridefinire una nuova identità di una determinata area, dove le persone si recheranno e si fermeranno volentieri in uno spazio ben attrezzato e reso funzionale. L'utilità di queste attrezzature è facilmente riscontrabile quando, passeggiando per strada ci si guarda attorno e si sente il bisogno di riposare ma non si trova nessun posto dove poterlo fare, quando si deve buttare un rifiuto ma non si sa come o dove farlo o ancora quando si percorre o si attraversa una strada non illuminata. Tutto questo provoca disagio e da qui nasce l'esigenza primaria dell'arredo urbano. Al giorno d'oggi, la qualità della vita all'interno di un paese, si misura dal comfort e dai servizi a disposizione delle persone. L'arredo urbano, in questo senso, ha un'importanza basilare nell'offrire ai cittadini una serie di soluzioni che rendano la vita quotidiana più gradevole, più semplice e ovviamente più pratica. Il paese è vissuto da individui con esigenze differenti ed è quindi compito degli enti quello di mettere a disposizione di ognuno gli arredi più adeguati. Si pensi, innanzitutto, alla presenza di panchine all'interno di un'area svago, di una piazza o di un'area pubblica in generale; è fondamentale che la gente abbia a disposizione dei posti in cui potersi riposare, prendere una pausa o semplicemente familiarizzare. Questo è fondamentale tanto per i più giovani che per i più anziani o per le mamme che portano a passeggio i loro bambini. Ad esempio, i porta bicicletta sono un elemento di arredo che permette di parcheggiare il proprio mezzo a due ruote con semplicità, in tutta sicurezza e senza creare impedimento sulle strade o sui marciapiedi. Indispensabili sono i cestini per gettare i rifiuti o le ceneriere, che cooperano in maniera decisiva a mantenere l'igiene ed il decoro urbano dei luoghi, consentendo a chi passeggia di disfarsi comodamente dei piccoli rifiuti. Molto importanti risultano anche le fontane che se pur presenti a Molochio, risultano al giorno d'oggi chiuse o in stato di avanzato deperimento. Cosa inaccettabile per un paese ai piedi della montagna. Allo stesso modo, le fioriere e le griglie per gli alberi garantiscono la presenza della giusta quantità di verde e collaborano ad una migliore vivibilità della stessa sia in termini di comfort che d'impatto visivo. La creazione di un'area fitness o di aree giochi attrezzate potrebbero essere un'idea di miglioramento di design e ancor più renderebbero un servizio indispensabile alla qualità della vita.

Sarà disincentivato lo sfruttamento e il consumo non razionale del suolo favorendo la riqualificazione degli spazi già esistenti. Il rinnovamento urbano sarà reso possibile attraverso lo studio di una pianificazione territoriale, una progettazione ambientale delle infrastrutture in modo che lo spazio urbano nel suo complesso torni ad essere vivibile e attivo. Il contenimento del consumo di suolo è un aspetto strategico per affermare una nuova visione di sviluppo territoriale incentrata sul recupero dei sistemi urbani esistenti e sulla tutela del territorio agricolo, del paesaggio e dell'ambiente. Un paese deve essere vivace e aperto alla socializzazione in ogni sua parte, dal centro storico alla cosiddetta area periferica, per questo intendiamo valorizzare e rivitalizzare il centro storico agevolando ancor di più il recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato. Tale agevolazione consentirà al "cuore storico" di rinascere. Agiremo sulle strutture che versano in stato di abbandono e quindi sono divenute pericolose per l'incolumità pubblica. Tutti gli strumenti comunque previsti dalle normative vigenti dovranno risultare compatibili con un progetto strategico e sostenibile che riaffermi il ruolo fondamentale della pianificazione territoriale pubblica. Punteremo sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente privilegiando la riconversione e riqualificazione dell'esistente senza ulteriore consumo di suolo, per la manutenzione degli edifici onde garantire condizioni di sicurezza, risparmio energetico, compatibilità ambientale, qualità dell'abitare e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Questo nuovo sistema di insediamento ottimizzato dovrà perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del patrimonio residenziale ponendo nel progetto stesso le premesse per un'utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili. Il Consiglio comunale adeguerà i propri strumenti urbanistici alle conoscenze moderne che

misurano il consumo di risorse (energia, materiali, acqua) e la riduzione dell'inquinamento (aria, acqua, rifiuti) per tendere alla realizzazione di spazi di vita confortevoli e salubri.

Particolare interesse sarà posto sulla rete viaria ad oggi da considerata un vero e proprio colabrodo sia in area urbana che nelle zone rurali. Interventi precisi e puntuali, sia di manutenzione che di pulizia, dovranno permettere una migliore viabilità. Il centro storico e le aree periferiche saranno oggetto di studio e poi di intervento per ripristinare le condizioni ottimali di vivibilità nelle seconde e la rinascita del nostro fantastico borgo nel primo caso.

Il patrimonio immobiliare del Comune di Molochio è vasto e permette a moltissimi cittadini di vivere all' interno degli appartamenti un tempo proprietà degli Istituti Autonomi ma oggi di proprietà dell'Ente. Una riorganizzazione di questo patrimonio è indispensabile e necessaria. Occorre fare uno screening generale per capire quale sia lo stato dell'arte degli alloggi. Dopo questa analisi si deciderà come agire sui contratti, sulla eventuale dismissione (ove necessario e conveniente per l'Ente), sulla regolamentazione dello sfruttamento degli spazi comuni, sugli interventi di manutenzione anche con l'utilizzo, in questa prima fase, degli incentivi noti come intervento al 110% e in seguito con tutte le linee di finanziamento accessibili in questo settore.

2.Villaggio Trepitò: riorganizzazione, ammodernamento, rivalutazione e sviluppo turistico

Una delle risorse anzi la risorsa per eccellenza per Molochio è la montagna con tante attività ad essa collegate: bicicletta, corsa, equitazione, escursionismo, attività ludico-ricreative, villeggiatura, sport in generale ecc. Si rendono, per questo, necessarie due tipologie di intervento, una di tipo manutentivo-decorativo e una che riguarda gli investimenti (con la creazione di una rete di tutti i soggetti coinvolti per attingere alle diverse forme di finanziamento).

Il villaggio Trepitò è da sempre luogo di villeggiatura per molochiesi e non. Negli ultimi anni, anche in presenza di un aumento esponenziale delle visite ai percorsi escursionistici presenti, è in forte declino e versa in stato d' incuria. Azioni forti e mirate alla tutela del territorio, alla manutenzione dello stesso e sulle vie di comunicazione non sono procrastinabili ma indispensabili. In più il villaggio in senso stretto e l'area in generale hanno bisogno di interventi di riorganizzazione. Ad oggi non possiamo non pensare alla nostra montagna come la risorsa regina per lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità. Il futuro del nostro paese dipende anche da quello che saremo in grado di fare nella valorizzazione del nostro territorio. Villaggio, sentieri e paese dovranno essere interconnessi per offrire un'offerta unitaria finalizzata alla villeggiatura a breve e lungo periodo e al turismo giornaliero mordi e fuggi o per attività da svolgere (esempio equitazione, mountain bike, raccolta funghi, passeggiate ecc). In più lo sviluppo di questo sistema non può neanche prescindere dalla valorizzazione delle eccellenze che si producono o si potrebbero produrre sul nostro territorio. La capacità di creare prodotti bio (e/o a km zero) e tipici renderebbe ancora più attrattivo il sistema integrato che abbiamo l'ambizione di voler creare. L' idea è quella di vedere fiorire nel nostro paese un turismo naturalistico, di avventura ed enogastronomico come tanti centri simili al nostro hanno fatto prima di noi. Per far questo però l'amministrazione comunale deve essere in grado di creare le infrastrutture necessarie e riorganizzare, in chiave moderna, il sistema dei servizi. Punto di partenza saranno le vie di comunicazione, il decoro degli spazi pubblici e privati (con lo stimolo al solo utilizzo di materiali ecocompatibili), i servizi come l'erogazione dell'acqua e la raccolta dei rifiuti, la sicurezza del territorio e delle proprietà e la gestione del villaggio costante e quotidiana. I siti del "belvedere", della "piazzetta", della

“Proloco”, dell’“area picnic” e del “laghetto” dovranno essere ristrutturati, riorganizzati, riammodernati e resi funzionali nel rispetto delle normative vigenti nel Parco Nazionale D’Aspromonte. Altri spazi dovranno essere poi destinati alle attività tipiche di un luogo di villeggiatura montano e alla fruizione dei servizi essenziali alla persona. Bello, ecocompatibile, sicuro e funzionale dovranno essere i pilastri dell’azione amministrativa.

Sarà necessario promuovere corsi di formazione gratuiti e aperti a persone di ogni età, fare educazione ambientale alla cittadinanza trattando i temi dei prodotti di stagione, delle specie autoctone e del riconoscimento dei prodotti naturali. Il turismo non può basarsi sull’improvvisazione ma necessita di una strategia vincente e professionalizzata, che sappia collocare il nostro paese nell’offerta turistica complessiva. Una promozione intelligente, che ottimizzi le risorse, che sappia sfruttare al meglio gli attrattori culturali, naturalistici, storici, enogastronomici, con proposte rivolte a target concreti, partecipando ad eventi e rendendo riconoscibile il nostro territorio. La qualità dei servizi è un elemento fondamentale che deve essere certificata dalla pubblica amministrazione. Così facendo e coinvolgendo i privati in percorsi virtuosi di creazione di attività il futuro di quello che potremmo definire “sistema Molochio-Trepitò” potrebbe essere le carte vincenti per il futuro della nostra comunità.

Sarà necessario regolamentare una serie di azioni come quella del taglio e la potatura degli alberi pericolosi per l’incolumità delle persone e delle cose. Sarà importante intraprendere un percorso virtuoso che porti alla sdemanializzazione del territorio del villaggio Trepitò nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Sono necessari gli interventi sulla rete idrica, valorizzando e mettendo in funzione, in maniera organica ed efficace, quanto già finanziato e poi costruito. Indispensabile è ideare una raccolta dei rifiuti virtuosa, basata sul riciclo dei materiali e la differenziazione dei rifiuti e che produca il minor impatto ambientale, anche in termini d’immagine, possibile. La collaborazione con l’Ente Parco Nazionale D’ Aspromonte dovrà essere continua, proficua e indirizzata all’interesse dello sviluppo sostenibile in un’area protetta.

3. Politiche giovanili

I dati generali sull’occupazione dicono che c’è sempre più difficoltà per i giovani nel trovare lavoro e la disoccupazione giovanile è ormai galoppante in Italia in generale e nel sud nello specifico. I giovani, molto spesso occupati in un lavoro precario, si sono ritrovati né studenti, né occupati e soprattutto senza ammortizzatori sociali. Le amministrazioni comunali da sole non sono in grado di dare risposte esaustive ai problemi occupazionali ma per la parte che compete loro, possono avere un ruolo importante e fondamentale intervenendo direttamente nel rilancio dell’economia locale. Infatti, uno dei compiti delle istituzioni è quello di favorire e gestire i percorsi dello sviluppo individuando momenti di progettualità e di intervento concreti, utilizzando, dove ci sono, le risorse date dalle forme di finanziamento pubblico. Si avverte in maniera coscienziosa l’esigenza che mostrano molti dei nostri ragazzi, la manifestata inquietezza espressa con la volontà di nuove esperienze, azzardi, competizioni e confronti sarà di stimolo per le nostre proposte. Ci impegneremo per rinforzare l’attaccamento dei giovani al loro territorio implementando quei servizi già esistenti o inesistenti, creandone di nuovi e trovando ulteriori spazi di aggregazione. Favorendo l’uso di nuove tecnologie cercheremo di permettere loro di esprimersi e confrontarsi nella musica, nell’arte, nello sport, ecc. Un dovere improcrastinabile sarà quello di spenderci con tutte le forze per scardinare il fenomeno della violenza, del bullismo, della malavita. Per far ciò promuoveremo in collaborazione con le scuole e le associazioni, l’educazione alla salute, il consumo consapevole del suolo, il rispetto per l’ambiente, l’educazione alla legalità.

4. Sviluppo economico locale: imprenditoria, agricoltura, allevamento, artigianato, commercio

Imprenditoria

Uno dei nostri principali obiettivi è quello di creare, con le realtà produttive, commerciali, ed artigianali presenti sul territorio, un tavolo di lavoro permanente, una “rete di imprese” che dialoghino tra loro. L’amministrazione comunale dovrà avere il ruolo di “collante” tra questi soggetti per la nascita e lo sviluppo di questa realtà. Gli scopi sono quelli di approfondire e sviluppare insieme le criticità e le difficoltà dei vari settori economici presenti sul territorio oltre a promuovere lo scambio di “competenze” tra i soggetti appartenenti a questa “rete”. Tutto questo per rafforzare e consolidare sempre più il tessuto produttivo del nostro paese. Ampio spazio sarà dedicato alla creazione di piattaforme capaci di pubblicizzare e sponsorizzare il “made in Molochio” al di fuori dei confini paesani. Stare accanto agli imprenditori e alle loro problematiche è compito imprescindibile di un’amministrazione comunale.

Agricoltura e allevamento

È nostra intenzione in tema di agricoltura impegnarci in primo luogo nella preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale. Lo scopo è innanzitutto la salvaguardia dei produttori e dei consumatori virtuosi attraverso la promozione dell’agricoltura biologica ed ecosostenibile. Nello specifico l’obiettivo è quello di stimolare e sollecitare i produttori a dare la precedenza alla qualità degli alimenti prodotti diversificando e dando maggior spazio alla biodiversità, alle specie autoctone e alle produzioni locali. Vogliamo favorire l’incentivazione per il passaggio ad un’agricoltura innovativa attraverso la promozione di prodotti di eccellenza territoriale. L’intenzione è quella di rendere il nostro sistema agricolo più solido favorendo inoltre l’aggregazione sociale intorno al mondo rurale e uscendo dalla logica dell’agro-industria. Vogliamo garantire un’agricoltura sana, forte ed estesa che consenta non solo un miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità ma anche un vantaggio in termini economici poiché, così strutturata, essa permetterà di tutelare il territorio e il suolo da tutti quei fenomeni conseguenti all’abbandono e all’incuria. È auspicabile la valorizzazione dei diversi settori che ruotano attorno all’agricoltura, intendiamo infatti dare impulso a 360° e anche attraverso l’incentivazione di produzioni a basso impatto ambientale o ancora meglio, di produzioni biologiche. Nel settore dell’allevamento dovranno essere tutelate e supportate le aziende locali che detengono capi di bestiame e producono carni con criterio e serietà.

Artigianato

Nel tempo abbiamo visto scomparire tutte quelle figure che hanno rappresentato la vitalità e la possibilità di futuro sociale ed economico della comunità. Crediamo sia necessario riacquisire quelle capacità tecniche e di conoscenza dei materiali utilizzati unitamente alla capacità creativa ed innovativa che i singoli potranno proporre. Lo scopo sarà ricostruire il “mestiere”, attraverso una proposta di alleanza territoriale delle attività artigiane, per il loro recupero, facendo “tornare” alla vita i mestieri dimenticati, il tutto assicurando agli artigiani e ai loro laboratori una prospettiva economica, coinvolgendo le scuole e favorendo la formazione di scuole di mestieri.

Commercio

Il commercio necessita di politiche attive concordate con le organizzazioni di categoria che ne favoriscano il rilancio e lo sviluppo. Grande importanza verrà data agli eventi organizzati con il coinvolgimento delle attività commerciali, evitando sovrapposizioni in

determinati periodi dell'anno. Sarà fondamentale la semplificazione della burocrazia nelle risposte alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti, a tutti i livelli.

Programma in punti: 1. istituzione di una commissione permanente composta da esponenti dell'amministrazione comunale e degli operatori commerciali del territorio 2. Forme di incentivazione che aiutino e incoraggino l'avvio di nuove attività; 3. Forme di riduzione per il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi commerciali a servizio dei turisti e che garantiscano l'apertura delle attività in orari serali e nei giorni festivi in generale e che aderiscano al piano dell'arredo urbano sviluppato. 4. Allestire eventi di qualità che favoriscano attività commerciali condivise in rete con gli operatori del settore, per incentivarne la partecipazione di tutte le categorie; 6. Calendarizzazione degli eventi e manifestazioni, evitando sovrapposizioni degli stessi;

Vista la crisi economica scaturita dall'epidemia da Covid-19 sarà necessario stimolare le aziende in difficoltà sostenendole per quanto possibile. Informare e seguire le aziende e i professionisti per guidarle all'accesso delle varie vie di finanziamento (ad hoc) messe in piedi con interventi statali, regionali o comunitari sarà azione prioritaria in questo periodo difficile.

5. Riorganizzazione degli uffici comunali, delle procedure amministrative e dei servizi essenziali al cittadino.

Efficienza, trasparenza, partecipazione alla P.A.

In termini di innovazione dell'offerta di servizi del Comune, la prima azione è legata a una profonda revisione dell'attuale impianto amministrativo- istituzionale, al fine di offrire un servizio di facile accesso a tutti i cittadini e che sia orientato ai criteri dell'efficienza e dell'efficacia. Sarà indispensabile percorrere due fondamentali indirizzi: la salvaguardia della cosa pubblica e una buona politica che abbia per fondamento la legalità e la trasparenza. Ci si propone, con cadenza mensile/bimestrale, incontri periodici al fine di illustrare progetti e attività e di raccogliere proposte e segnalazioni di problemi da parte dei cittadini.

Ormai non è più tollerabile che il cittadino non possa ricevere informazioni dalla "sua" amministrazione in ogni momento e da ogni luogo. Il cambiamento partirà da subito, con l'introduzione di un nuovo rapporto tra amministrazione e cittadino, fondato sulla massima trasparenza nel conoscere l'iter e lo stato di avanzamento delle proprie pratiche, soprattutto al fine di scongiurare che lo stesso possa "perdersi" da un ufficio all'altro.

A tal fine ci impegneremo a: 1. Dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, per conciliare gli adempimenti degli uffici con le esigenze delle imprese e dei cittadini. 2. Semplificare al massimo le procedure di autorizzazione. 3. Uniformare e modificare gli orari di apertura e chiusura degli uffici aperti al pubblico affinché sia più semplice l'accesso agli uffici comunali. 4. Potenziare gli accessi e i servizi online per il rilascio di certificazioni. 5. Stabilire un preciso calendario per la riscossione dei tributi e creare i piani di rientro (sostenibili) per le morosità 6. Riorganizzare il lavoro amministrativo degli uffici per mezzo anche dell'ausilio delle moderne piattaforme informatiche e con l'assegnazione precisa delle competenze. 7. Aumentare i servizi riorganizzando il lavoro degli impiegati. 8. Innalzare il grado di efficienza ed efficacia dei dipendenti inserendo in percorsi virtuosi di formazione costante. 9. Dovrà essere riorganizzato il sito ufficiale del Comune che dovrà divenire la porta di accesso online ai servizi. 10. Riassorbimento progressivo del debito comunale e riorganizzazione della struttura del bilancio e dei vari capitoli di spesa.

6. Servizi alla persona

I “Servizi” sono un punto cardine della vita pubblica, risultando pertanto già integrati in tutti gli altri punti del programma, ove emerge chiaramente che “l’interesse del cittadino” risulta sempre al centro di ogni iniziativa proposta. Con “interesse del cittadino”, si intende parlare del soddisfacimento dei bisogni di tutti gli appartenenti alla comunità molochiese, dai più giovani ai più anziani, con particolare riguardo naturalmente alle categorie più bisognose di aiuti e a maggior rischio di emarginazione. Fondamentale risulterà come sempre l’informazione sui servizi che il Comune sarà in grado di offrire alla cittadinanza. Anche in questo caso quindi verranno rese, con tutti i canali possibili, costantemente note le varie iniziative che di volta in volta si riusciranno a realizzare.

Una comunità prospera e vive bene soltanto se il proprio territorio è attrezzato a soddisfare i bisogni quotidiani del cittadino. Ad oggi Molochio non si trova assolutamente in questa condizione ideale. I cittadini anche per la più usuale ed elementare delle operazioni quotidiane come il prelievo bancomat devono recarsi nei comuni limitrofi. Altri tasti dolenti sono: la rete viaria; l’illuminazione di alcune aree del paese; la raccolta dei rifiuti; la pulizia del centro abitato e delle aree limitrofe; la limitazione della capacità di spostamento dei cittadini verso i paesi vicini e quindi verso gli ospedali, gli uffici pubblici e i centri commerciali; la rete internet comunale; i luoghi ludico-educativi, di svago, di interesse culturale; il servizio idrico.

In poche parole il sistema dei servizi è quasi assolutamente assente o comunque va ripensato seguendo i bisogni del cittadino moderno. La qualità della vita è un fine dell’azione amministrativa e per questo sarà fatto qualunque sforzo, in qualunque direzione, per poter giorno dopo giorno, azione dopo azione, cercare di aumentare la qualità e il numero dei servizi del quale il cittadino potrà usufruire. Il percorso non dovrà escludere qualunque tipologia di intervento necessario per raggiungere questo obiettivo per noi primario, fondamentale e indispensabile.

Sarà impegno prioritario perseguire l’obiettivo di un paese sempre più verde e a “Rifiuti Zero” diminuendo i quantitativi di rifiuti da conferire in discarica tramite l’adozione di strumenti che consentano maggior recupero e riciclo. Per ottenere questi risultati si richiedono interventi amministrativi ben strutturati che permettano di diminuire la quota residuale di materiali attualmente non riciclabili.

La raccolta differenziata è un servizio di utilità sociale molto importante perché permette e favorisce il recupero di materia e/o energia e il riciclaggio dei materiali differenziati. È un servizio che deve adattarsi alle esigenze del contesto urbanistico, della tipologia edilizia (disponibilità di spazio), dei modelli di consumo della popolazione, del livello culturale (prontezza a recepire la necessità del cambiamento) e delle condizioni fisiche e mentali (ad es. gli anziani sono più abituarini, la presenza di disabili, ecc.) dei diversi insediamenti. Le forme di valorizzazione dei rifiuti sono diverse: riutilizzo, quando il bene può essere riutilizzato nella forma originaria; riciclaggio, quando i materiali contenuti nei rifiuti sono recuperati per ottenere nuove materie prime da immettere in nuovi cicli produttivi; recupero, inteso in termini energetici, quando i rifiuti diventano fonte di alimentazione di un impianto di produzione di energia elettrica e/o calore e in termini di materia, quando i rifiuti diventano fonte di materia prima secondaria.

Adottare questa forma di raccolta è un dovere civico e un impegno da prendere per il nostro presente e per il futuro delle nuove generazioni per questo il servizio di raccolta dovrà essere riorganizzato in chiave moderna e con l’ausilio di un’isola ecologica che diventi uno dei punti cardine della raccolta differenziata al servizio del cittadino.

7.Sportello per l'assistenza al cittadino e per lo sviluppo economico

Data l'importanza che viene attribuita oggi a progetti di ricerca e sviluppo, innovazione e sostenibilità, specie in ambito comunitario, si rende necessario il ricorso ai mezzi messi a disposizione dall'Unione Europea per il co-finanziamento di opere e progetti. Per questo puntiamo a dare vita ad uno sportello per l'accesso ai fondi europei, che elabori progetti in risposta alle esigenze del comune ed aperto a raccogliere le istanze della cittadinanza riguardanti la cosa pubblica. Avrà inoltre il ruolo di pubblicizzare eventuali bandi che potrebbero essere di interesse per le iniziative private.

8.Sostegno alle fasce deboli: supporto e assistenza

Nessuno rimanga indietro. I servizi sociali saranno orientati oltre l'emergenza ma con la pianificazione e la prevenzione delle dinamiche escludenti, supporto alla vita quotidiana e utilizzando la cooperazione con soggetti pubblici e privati, nonché valorizzando le professionalità presenti. La politica sociale sarà direzionata verso il Principio di Sussidiarietà. Priorità alla lotta all'emarginazione, promuovendo l'inclusione sociale e avvalendosi di tutto il possibile e il necessario. Bisognerà creare realtà, con coinvolgimento del terzo settore nelle attività programmatiche e di realizzazione, in modo da ridurre e reintegrare le persone a rischio esclusione sociale. La collaborazione costante con l'Ufficio di Piano del nostro distretto di appartenenza sarà un punto nevralgico dell'azione amministrativa in questo settore.

Programma in punti: 1. Creazione della casa comune del volontariato con il coinvolgimento di tutte le associazioni, cooperative sociali, professionisti e cittadini; 2. Potenziamento del personale e adeguamento degli uffici alle esigenze specifiche. 3. Servizi sociali a misura del cittadino, strutturati per garantire la massima attenzione e riservatezza nell'esercizio delle funzioni; 4. Superamento delle barriere architettoniche; 5. Efficienza nella rete sociale, cui debbono essere destinate risorse adeguate di supporto nelle attività ricreative, sociali e di benessere psico-fisico.

In questa fase funestata dall'epidemia da Covid-19 sarà necessario mettere a disposizione dei cittadini in difficoltà qualunque forma di sostentamento possibile.

9.Cultura, educazione, recupero e valorizzazione delle tradizioni

La Cultura e le relative espressioni artistiche e sociali costituiscono elemento portante e fondante della nostra collettività, un patrimonio da conservare, tutelare e valorizzare. La nostra amministrazione svolgerà sul punto un ruolo aperto, trasparente e condiviso. L'Arte, la Cultura, la Musica e lo Spettacolo saranno le basi da cui ripartire per dare nuovo slancio ed un futuro, anche economico. Costituiranno la vocazione, impostazione ed indirizzo politico economico che la nostra compagine vorrà dare. L'Amministrazione comunale ha il preciso obbligo di potenziare innanzi tutto gli eventi di successo che caratterizzano intrattenimento e cultura. Eventi non fini a sé stessi ma opportunità di promozione per il paese, nonché supporto alle attività economiche nell'ambito della diversificazione e con qualità nella scelta. Il patrocinio del Comune non sarà un atto dovuto ma garanzia di qualità dell'evento inserito nei calendari e nella programmazione. Gli eventi saranno coordinati, in una logica di autofinanziamento, in cui il contributo pubblico sarà finalizzato al lancio e alla promozione in quanto proposti nell'interesse della comunità e quindi dovranno essere supportati anche da meccanismi di incentivazione per la riduzione dei costi relativi all'occupazione del suolo pubblico.

Programma in punti: 1. Sensibilizzazione scolastica e in generale sul patrimonio territoriale, artistico e naturalistico; 2. Valorizzazione, anche a livello programmatico e gestionale, delle realtà esistenti; 3. Sviluppo di una rete turistico-culturale; 4. Bandi pubblici per la presentazione di progetti culturali; 5. I nostri artisti e le nostre eccellenze come ambasciatori. 6. Promozione di eventi quali mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e di poesia, manifestazioni teatrali con unico comun denominatore: la qualità; 7. Realizzazione di una biblioteca comunale. 8. Realizzazione di archivi fotografici con le immagini più belle e suggestive del nostro paese. 9. Recupero delle immagini storiche e creazione di pubblicazioni sulla storia della nostra comunità.

Educazione

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto esse sono il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano della collaborazione e dialogo costruttivo tra scuola ed ente comunale adoperandosi per essere nelle condizioni di assicurare a tutti il tempo scuola e l'offerta formativa migliore. Occorre realizzare le condizioni di fattibilità necessarie per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti.

La scuola e il servizio educativo in generale sarà orientato verso la formazione dei nostri figli e per un sostegno alle famiglie e ai genitori che lavorano. La scuola riveste un ruolo fondamentale nella nostra società, pertanto il Comune deve supportare le istituzioni scolastiche. Perché ciò avvenga è necessario che tutti gli enti e associazioni presenti sul territorio si pongano in un'ottica di alleanza, confronto, costruzione e collaborazione. Le risorse del territorio devono essere connotate da una valenza educativa (servizi extrascolastici, sportivi, di aggregazione sociale) e non di mero disimpegno delle famiglie: per questo motivo devono essere attentamente strutturate, programmate e valutate in un'ottica di corresponsabilità educativa e quindi di integrazione dei servizi. Vogliamo che il cittadino fruisca di servizi di qualità, capaci di sostenere il percorso di crescita dei ragazzi e al contempo soddisfare le diverse esigenze organizzative familiari. I nostri obiettivi principali: 1. Istituire servizi di pre-scuola e post-scuola finalizzati a fornire, in un contesto educativo, attività di animazione e di socializzazione che devono arrivare e/o restare a scuola al di fuori dell'orario scolastico. 2. Stabilire un dialogo permanente con la dirigenza dell'Istituto Scolastico e gli operatori che si occupano di processi educativi e formativi.

10. Associazionismo, sport e spettacolo

Sul nostro territorio ci sono tante associazioni, una risorsa importante che va valorizzata, favorendone il dialogo, il confronto, al fine di strutturare eventi ed azioni che coinvolgano il territorio. Incoraggiare la realizzazione di eventi multidisciplinari, che abbiano un forte impatto sociale, dando nel contempo senso e significato al lavoro delle associazioni, regalando occasioni ai cittadini e infondendo coraggio e fiducia alle attività commerciali sarà un nostro quotidiano e costante compito. Siamo perfettamente consci che il fiorire di una comunità passa dal lavoro delle associazioni. Un territorio ricco di associazioni serie e dinamiche diviene sempre un contesto effervescente e aperto al mondo. Per questo motivo uno dei compiti principali della nostra compagine sarà quello di stimolare, affiancare e supportare le associazioni presenti sul nostro territorio e invogliare i cittadini capaci a crearne di nuove. Amplieremo il sostegno alle associazioni sportive, culturali, ricreative e a tutti gli enti che operano sul nostro territorio. Essi rappresentano infatti il motore della coesione sociale all'interno del nostro comune ed il dialogo e la collaborazione con tali enti sono irrinunciabili.

Lo sport svolge una funzione sociale irrinunciabile nell'ambito della quale l'Amministrazione Comunale deve avere un ruolo da protagonista. Lo sport è maestro di vita. Acquisire e rispettare i valori fondamentali dello sport significa avere un patrimonio morale prezioso alla base del proprio percorso di vita. Fornire un luogo protetto dove svolgere la propria attività sportiva, lontano dalle criticità della società attuale, rappresenta la vittoria più importante per le associazioni che con sacrificio e dedizione svolgono questo fondamentale ruolo sociale. Le strutture pubbliche devono essere utilizzate dalle varie società in base a criteri di inclusione, organizzazione, equità, trasparenza e rigido rispetto dei requisiti. È preciso obbligo dell'amministrazione comunale varare un regolamento di gestione delle strutture sportive e vigilare sul rispetto delle sue norme. La diffusione della pratica sportiva passa anche e soprattutto attraverso una efficace collaborazione tra tutte le associazioni sportive e l'amministrazione comunale, che sostenendole deve essere presente ed attiva nella promozione delle iniziative. Lo sport e l'attività motoria sono necessarie occasioni di aggregazione, di crescita di benessere psicofisico, di inclusione e di integrazione delle persone di ogni età. Incentivare le attività sportive non agonistiche nelle aree verdi sarà un punto del nostro programma, creando in queste aree le attrezzature, in modo che possano essere fruite anche per l'attività fisica. Lo sport deve essere alla portata di tutti e noi ci attiveremo onde agevolare le famiglie affinché i propri figli possano praticare attività sportiva di qualità.

Tra le priorità abbiamo individuato la messa in opera, valorizzazione e risistemazione delle strutture già esistenti che vanno rese fruibili e migliorate per poterle utilizzare al meglio. La progettazione di un'area sportiva integrata (nella zona del parco pubblico e degli impianti sportivi già esistenti) utilizzabile dalle scuole, dalle associazioni e dai cittadini è il fine ultimo da raggiungere con le azioni che verranno di volta, in volta poste in essere.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale alla data dell'ultimo censimento (2021)		n° 2323
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		n° 2323
di cui: maschi		n° 1135
femmine		n° 1188
Nati nell'anno	n° 12	
Deceduti nell'anno	n° 33	
saldo naturale		n° -19
Immigrati nell'anno	n° 26	
Emigrati nell'anno	n° 49	
saldo migratorio		n° -23
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2020: 2365		n° -42
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 91
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 187
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 341
In età adulta (30/65 anni)		n° 1150
Oltre 65 anni		n° 547

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq	37.32
Strade Statali	---
Strade Provinciali	Km 19,00
Strade Comunali	Km 79,96
Strade Vicinali	Km 9,32

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato		NO
Piano regolatore – PRGC - approvato		NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -		NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -		NO
Piano di Fabbricazione	SI	
Piano di recupero Centro Storico	SI	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	---
Scuole dell'infanzia	N. 1
Scuole primarie	N. 1
Scuole secondarie	N. 1
Strutture residenziali per anziani	N. 1
Farmacie Comunali	---
Depuratori acque reflue	N. 1
Rete acquedotto	Km 37,00
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 0,82
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 950
Rete gas	Km. 28,00
Discariche rifiuti	---
Mezzi operativi per gestione territorio	--
Veicoli a disposizione	N. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Le società o enti partecipati per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune sono i seguenti:

Denominazione	% partecip.	Scadenza impegno
PIANA AMBIENTE S.p.A. (in liquidazione)	0.89	31/12/2030
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LO SVILUPPO RURLE DELL'AREA DEL BASSO TIRRENO REGGINO V.i.A.T.E. S.r.l.	4.13	---
CONSORZIO FORESTALE ASRPO-SERRE	---	---
ASMENET CALABRIA S.p.A.	0.26	31/12/2030

Servizi affidati a organismi partecipati

L'unico servizio affidato ad un organismo partecipato, nello specifico ad ASMENET CALABRIA, è la gestione del sito istituzionale del Comune

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Servizio Tesoreria
- Servizio riscossione tributi

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- Poste Italiane S.p.A.
- Gestitalia

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 913.779,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 913.779,90

Fondo cassa al 31/12/2020 € 306.874,13

Fondo cassa al 31/12/2019 € 329.196,00

Non è stata utilizzata Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2021	61.442,15	2.063.410,83	2,98
Anno 2020	65.662,61	2.006.499,71	3,27
anno 2019	77.347,80	1.924.236,48	2,42

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2021	-----
Anno 2020	-----
Anno 2019	475.077,22
Anno 2018	6.934,74

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha evidenziato un disavanzo di amministrazione pari a € -656.612,55 come da delibera di Giunta Comunale n. 29 del 27/04/2015, per il quale il Consiglio Comunale, con delibera n. 13 del 29/06/2015, ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 21.887,08.

Il Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui è stato recuperato ogni anno, dal 2015 al 2019, mentre nell'anno 2020 è stato generato disavanzo ordinario da ripianare. Lo stesso è stato ripianato nel bilancio 2021/2023 prima annualità.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	---
Cat. D1	3	3	---
Cat. C	8	6	2
Cat. B3	1	1	---
Cat. B1	---	----	---
Cat. A	5	5	---
TOTALE	18	16	2

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2021 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
1° Settore Affari Generali e Personale			1	2	2		
2° Settore Economico-Finanziario e dei Tributi				2	1		
3° Settore Area Tecnica	5			2		1	

Il personale in servizio al 31 dicembre 2021 è pari a 18 unità di cui:

- n. 16 unità a tempo indeterminato
- n. 2 unità in convenzione

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, sono stati conferiti i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

- **I settore:** Dott.^{ssa} La Valva Cristina;
- **II settore:** Dott.^{ssa} Garreffa Maria Giuseppa;
- **III settore:** Arch. Strano Arcangelo.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	1.247.505,66	1.226.613,89	1.342.183,00	1.307.942,00	1.307.942,00	1.307.000,00
Contributi e trasferimenti correnti	133.940,59	352.803,64	304.035,89	369.187,84	315.539,45	317.539,45
Extratributarie	542.790,23	433.980,53	536.101,00	398.570,00	382.970,00	374.470,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.924.236,48	2.013.398,06	2.182.319,89	2.075.699,84	2.006.451,45	1.999.009,45
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.924.236,48	2.013.398,06	2.182.319,89	2.075.699,84	2.006.451,45	1.999.009,45
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	263.070,46	191.023,17	1.162.415,00	1.535.405,00	346.405,00	97.000,00
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	356.847,36	254.637,50	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	619.917,82	445.660,67	1.462.415,00	1.835.405,00	346.405,00	97.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	801.765,20	838.915,85	830.000,00	830.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	801.765,20	838.915,85	830.000,00	830.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.544.154,30	2.459.058,73	4.446.500,09	4.750.020,69	3.182.856,45	2.926.009,45

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	1.152.933,55	1.070.542,69	2.604.386,68	2.747.222,34
Contributi e trasferimenti correnti	154.485,94	243.491,24	418.659,64	420.880,29
Extratributarie	407.475,75	373.470,19	1.666.738,26	1.547.204,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.714.895,24	1.687.504,12	4.689.784,58	4.715.307,07
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.714.895,24	1.687.504,12	4.689.784,58	4.715.307,07
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	147.122,39	242.966,20	1.724.272,13	2.223.853,20
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	84.246,21	493.079,92	360.257,84	360.257,84
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	231.368,60	736.046,12	2.084.529,97	2.584.111,04
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	801.765,20	838.915,85
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	801.765,20	838.915,85
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.946.263,84	2.423.550,24	7.576.079,75	8.138.333,96

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente riscossa dall'ente mentre i trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine. L'Amministrazione provvederà a confermare, con il bilancio di previsione, per il triennio 2022 -2024, le aliquote IMU nonché l' addizionale comunale IRPEF.

I commi 816-836 della L. 160/2019 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi

pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Così come previsto dalla legge è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale che è entrato in vigore a partire dal 01/01/2021 mentre le relative tariffe sono state approvate annualmente con apposita deliberazione.

Il gettito dei tributi citati è previsto stabile per quanto concerne IMU mentre per quanto concerne la TARI le tariffe dipenderanno dal costo che l'ente sostiene per il servizio.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento.

L'Ente continuerà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi e ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i relativi costi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Infatti per il finanziamento degli investimenti l'ente dovrà far ricorso ad eventuali contribuzioni statali, regionali o metropolitani, evitando di ricorrere all'indebitamento.

Per il triennio 2022 – 2024 oltre alle spese per la manutenzione straordinaria della rete idrica, della rete fognaria e dell'impianto di depurazione l'ente ha previsto la realizzazione di alcune opere, tutte finanziate dal Ministero dell'Interno, dalla Regione Calabria e dal Parco Nazionale dell'Aspromonte, ed in particolare:

- Messa in sicurezza delle reti cinematiche delle aree a valle del centro abitato: finanziamento del Ministero dell'Interno
- Messa in sicurezza delle strade e delle opere di sicurezza annesse al centro abitato: finanziamento del Ministero dell'Interno
- Valorizzazione dei Borghi: finanziamento dalla Regione Calabria con una quota di cofinanziamento comunale pari al 1%
- Realizzazione strada comunale sita in via Torino: da realizzare mediante la

contrazione di un mutuo con la cassa depositi e Prestiti con rimborso del Piano di ammortamento a carico della Regione Calabria

- Realizzazione Parco giochi “Oasi dei Bambini”: finanziamento del Ministero dell’Interno
- Efficientamento energetico di un fabbricato di proprietà del comune sito in località Monte Trepitò: finanziamento dell’ente Parco Nazionale dell’Aspromonte

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L’ente prevede di contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per la realizzazione della via Torino, il cui piano di ammortamento sarà a carico della Regione Calabria in virtù della L. R. 24/1987

B - SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'ente ha previsto le spese necessarie a sostenere le funzioni fondamentali ed ha definito le stesse in funzione dei diversi servizi da erogare e del trend storico.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione triennale del personale, si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26/02/2022.

La programmazione del personale sarà modificata in seguito alle variazioni che si verificheranno e sulla base della normativa vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il biennio 2022/2023, gli acquisti di beni e servizi superiori a € 40.000,00 sono inseriti nell'elenco adottato con la delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____

Il procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica prevede una preventiva fase di programmazione e poi di compilazione e approvazione del progetto, cui seguono le fasi di esecuzione dei lavori, con la scelta del sistema di realizzazione dell'opera e del soggetto che dovrà eseguire l'opera stessa. Al fine di garantire un coordinamento nella realizzazione delle opere pubbliche la legge prevede l'obbligo per il Comune della programmazione triennale e annuale. Attraverso la programmazione l'Amministrazione Comunale, valutate le esigenze e i bisogni della cittadinanza e del territorio, determina le opere da realizzare, con indicazione delle priorità, delle risorse economiche, delle modalità di finanziamento e dei tempi di realizzazione. Il Programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione Comunale.

L'elenco annuale include quelle opere che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno di riferimento.

A tal proposito si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 30/11/2021 con la quale è stato adottato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022.

Con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 09/03/2022 si è provveduto ad aggiornare il programma triennale delle OO.PP 2022/2024 ed l'elenco annuale 2022, lo stesso verrà approvato dal Consiglio Comunale con delibera n_____ del 16/03/2022.

Da sottolineare che per le opere di importo inferiore a € 100.000,00, non allocate nel programma triennale delle opere pubbliche, si fa riferimento alla programmazione dell'impiego di risorse del bilancio effettuata dal responsabile del settore tecnico.

**C - RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI
DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		913.779,90			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		21.887,08	21.887,08	21.887,08
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.075.699,84 <i>0,00</i>	2.006.451,45 <i>0,00</i>	1.999.009,45 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.138.435,56 <i>0,00</i> <i>293.282,00</i>	1.843.245,37 <i>0,00</i> <i>293.819,00</i>	1.830.139,37 <i>0,00</i> <i>293.282,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		124.154,00 <i>0,00</i> <i>29.410,00</i>	136.819,00 <i>0,00</i> <i>30.103,00</i>	140.483,00 <i>0,00</i> <i>30.820,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-208.776,80	4.500,00	6.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		226.776,80 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		18.000,00	4.500,00	6.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		30.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.835.405,00	346.405,00	97.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18.000,00	4.500,00	6.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.883.405,00 0,00	350.905,00 0,00	103.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		72.052,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-72.052,18	0,00	0,00

D - PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Oggetto della presente Missione è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Il piano per l'attuazione del diritto allo studio, insieme alla gestione/manutenzione degli edifici scolastici, rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione. In un'ottica di continuità rispetto a quanto finora avvenuto e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente proseguirà il contributo all'Istituto Comprensivo per il funzionamento didattico ed organizzativo.

Il servizio di trasporto e di ristorazione scolastica sono erogati dal Comune.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
----------	----	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

E' stato previsto in questa missione, oltre le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e le spese per il servizio idrico integrato anche le spese per la messa in sicurezza delle reti cinematiche delle aree a valle del centro abitato e la messa in sicurezza delle strade ed opere di sicurezza annesse al centro abitato

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Sono state previste in questa missione le spese per gli interventi di protezione civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

In questa missione, oltre ai servizi a favore di soggetti socialmente svantaggiati finanziati con la quota del 5 per mille IRPEF, sono inserite tutte le misure di solidarietà legate all'emergenza COVID-19, dai buoni alimentari alle misure a sostegno della famiglia. Inoltre sono inseriti i progetti di servizio civile, nonché il servizio per la prima infanzia.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In questa missione sono previsti i fondi a sostegno delle piccole e micro imprese, come da D.P.C.M. 24/09/2020.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare,

forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In questa missione sono previsti i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo Rinnovo CCNL
- Fondo Passività Potenziali
- Fondo Indennità di Fine Mandato
- Fondo anticipazione di liquidità
- Fondo Garanzia debiti commerciali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	844.597,00	116.500,00	0,00	961.097,00	817.376,10	54.000,00	0,00	871.376,10	789.972,00	35.000,00	0,00	824.972,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	35.550,00	0,00	0,00	35.550,00	31.550,00	0,00	0,00	31.550,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
5	10.560,00	0,00	0,00	10.560,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	127.367,35	1.235.000,00	0,00	1.362.367,35	78.700,00	220.000,00	0,00	298.700,00	92.700,00	15.000,00	0,00	107.700,00
9	346.816,70	502.500,00	0,00	849.316,70	315.420,70	50.500,00	0,00	365.920,70	307.432,80	51.500,00	0,00	358.932,80
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	268.218,77	29.405,00	0,00	297.623,77	175.552,57	26.405,00	0,00	201.957,57	175.552,57	2.000,00	0,00	177.552,57
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	28.706,00	0,00	0,00	28.706,00	28.706,00	0,00	0,00	28.706,00	28.706,00	0,00	0,00	28.706,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	394.445,74	0,00	0,00	394.445,74	311.523,00	0,00	0,00	311.523,00	322.523,00	0,00	0,00	322.523,00
50	81.174,00	0,00	124.154,00	205.328,00	79.417,00	0,00	136.819,00	216.236,00	75.753,00	0,00	140.483,00	216.236,00
60	0,00	0,00	838.915,85	838.915,85	0,00	0,00	830.000,00	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00	830.000,00
99	0,00	0,00	2.005.300,00	2.005.300,00	0,00	0,00	2.005.300,00	2.005.300,00	0,00	0,00	2.005.300,00	2.005.300,00
TOTALI	2.138.435,56	1.883.405,00	2.968.369,85	6.990.210,41	1.843.245,37	350.905,00	2.972.119,00	5.166.269,37	1.830.139,37	103.500,00	2.975.783,00	4.909.422,37

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.116.401,96	338.539,24	0,00	1.454.941,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	78.621,33	115.498,38	0,00	194.119,71
5	14.435,00	0,00	0,00	14.435,00
6	500,00	90.012,52	0,00	90.512,52
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	231.012,91	1.462.443,57	0,00	1.693.456,48
9	500.356,17	1.123.222,25	0,00	1.623.578,42
10	0,00	121.023,78	0,00	121.023,78
11	500,00	0,00	0,00	500,00
12	343.240,09	82.215,00	0,00	425.455,09
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	28.706,48	0,00	0,00	28.706,48
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	4.292,72	0,00	4.292,72
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	81.174,00	0,00	124.154,00	205.328,00
60	0,00	0,00	838.915,85	838.915,85
99	0,00	0,00	2.050.371,78	2.050.371,78
TOTALI	2.394.947,94	3.337.247,46	3.013.441,63	8.745.637,03

- GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ha previsto la vendita di alcuni alloggi popolari, sulla base del piano vendite redatto dall'ufficio tecnico.

Denominazione	2022	2023	2024
Alloggi E.R.P.	80.000,00	50.000,00	30.000,00